

Misiani: «Una follia». Ribolla: «Proposta irricevibile»

La notizia della tariffa unica per l'Rc Auto per effetto della proposta inserita dal Governo nella bozza della legge di Bilancio, ha acceso il dibattito politico. A Roma, tanto per cominciare, è stata all'origine dell'ennesimo botta e risposta tra Lega e M5s con i leghisti a sostenere che il «provvedimento non è mai stato condiviso e che quindi il problema non esiste» e i grillini a replicare che la misura era stata concordata martedì mattina. A Bergamo, invece, sembra aver messo d'accordo i parlamentari di maggioranza e opposizione. Ad attaccare, dalla minoranza, è soprattutto il Partito Democraticico: «Mi auguro che non sia vero, perché se lo fosse, sarebbe una follia pura – auspica il senatore del Pd, Antonio Misiani – Non si può pensare di pagare le stesse tariffe in tutta Italia, prescindendo dal grado di rischio e dal comportamento degli automobilisti. Se il Governo andrà avanti su questa strada – aggiunge – ci opporremo in ogni modo. Riteniamo tuttavia che sia necessario intervenire sul settore, correggendo le disfunzionalità, ma non in questo modo, che è improponibile e fortemente pena-

lizzante per i territori virtuosi come la provincia di Bergamo, che pagano una tariffa inferiore del 16% rispetto alla media nazionale». Da Misiani arriva anche una stoccata ai colleghi che in Parlamento siedono tra le file della maggioranza: «Vorrei capire cosa ne pensano di questa proposta i parlamentari della Lega, e se si ricordano ancora del nostro territorio, perché – dice – se questa misura passasse, sarebbe davvero un colpo di mano inaccettabile». La replica del Carroccio non si è fatta attendere: neanche la Lega guarda con simpatia a un balzello sui portafogli di tutte le famiglie bergamasche. E i toni sono altrettanto perentori, anche se più prudenti, rispetto al fatto che il dibattito si sta animando attorno a una bozza tutt'altro che definitiva: «Speriamo che nel testo finale non ci sia – è l'auspicio dell'onorevole Alberto Ribolla –. Verificheremo che non sia così, perché l'idea che il prezzo delle polizze auto cresca al Nord per recuperare le minori entrate previste al Sud, è irricevibile», aggiunge, assicurando la massima vigilanza sulla questione.

S. C.



Sia il Pd, sia la Lega si dicono contrari alla proposta sull'Rc Auto